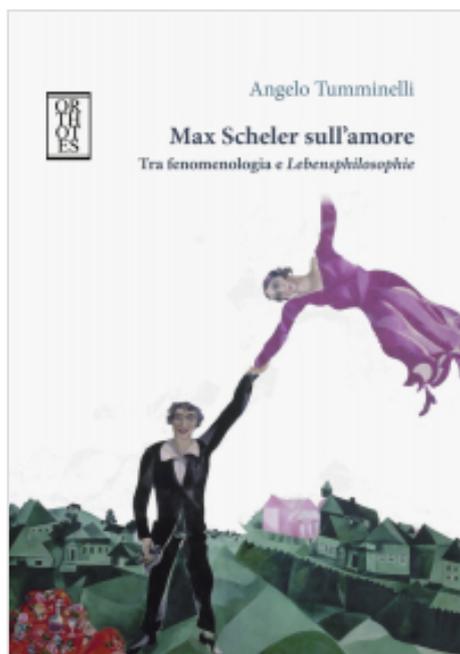


SAGGISTICA

MAX SCHELER SULL'AMORE

Tra fenomenologia e Lebensphilosophie

di Angelo Tumminelli



Amore, eros, spirito, Dio, nella filosofia di Max Scheler

Il volume analizza il tema dell'amore nella filosofia di Max Scheler (1874-1928), indagata a partire dall'intreccio delle due prospettive teoriche della fenomenologia e della filosofia della vita. L'elaborazione filosofica del concetto dell'amore costituisce un tema centrale nell'itinerario teorico di Scheler e si può considerare un contributo peculiare e fecondo per la filosofia morale e la filosofia della religione del Novecento. La radicale novità dell'etica fenomenologica scheleriana consiste nella riabilitazione filosofica del sentire (*Fühlen*) e della vita emotiva al fine di proporre un'etica che, partendo dai moti affettivi della persona, sappia giungere a un ordine oggettivo di valori morali che sussistono *a priori*. Attraverso la messa a fuoco dell'applicazione del metodo fenomenologico alla morale e il recupero delle concezioni della *Lebensphilosophie* (soprattutto di quella di Georg Simmel) nel pensiero scheleriano, l'autore mostra come nel concetto di amore si concentrino tutte le tensioni e le oscillazioni della filosofia di Scheler, a partire dalla diversa considerazione che egli matura riguardo alla dialettica tra *eros* e *agape*, tra impulso e spirito, fino al radicale mutamento della sua prospettiva teologica nel passaggio dal personalismo teologico alla teologia del "Dio in divenire".

Editore: **ORTHOTES**

Pagine: **298**

Formato: **15x21**

Prezzo: **20.00 €**

Pubblicazione: **27/09/2018**

ISBN: **9788893141642**

L'AUTORE

Angelo Tumminelli, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università "La Sapienza" di Roma. È cultore della materia presso la cattedra di Filosofia morale del dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Lumsa di Roma. Ha ottenuto la specializzazione annuale in "Scienze della cultura" presso la Scuola Internazionale di Alti Studi della Fondazione Collegio San Carlo di Modena, e ha svolto soggiorni di ricerca in Germania (università di Halle, Erfurt e Freiburg) e in Israele (Hebrew University, Jerusalem).